

§ 3. Direzione Centrale per le Risorse Umane

La situazione debitaria relativa ai capitoli di competenza della Direzione Centrale nel 2009 e 2010 è la seguente:

Cap. 2624/2, «Spese per missioni sul territorio nazionale del personale della Polizia di Stato», € 14.773.706,00 (2010);

Cap. 2536/1, «Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto agli agenti della forza pubblica, esclusi gli appartenenti alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri, per servizi resi nell'interesse della sicurezza pubblica», € 107.932,00 (2009) e € 221.163,00 (2010);

Cap. 2613, «Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero - di consigli, comitati e commissioni anche per l'attuazione del nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza», € 15.158,40 (2010).

Cap. 2624/2, «Spese per missioni sul territorio nazionale del personale della Polizia di Stato»

Occorre preliminarmente evidenziare che gli stanziamenti di bilancio sul capitolo 2624/2 hanno subito negli ultimi 5 anni un decremento superiore al 50%. Si è, infatti, passati da uno stanziamento iniziale di € 35.416.398,00 nel 2006 a € 21.988.763,00 nel 2010. Nel corso dei predetti esercizi, gli stanziamenti hanno registrato degli incrementi derivati da atti amministrativi (variazioni compensative, trasferimenti dal Fondo spese impreviste) che hanno l'effetto esclusivamente di attenuare la formazione del debito.

	Legge di bilancio	Spese sostenute	Compensazioni positive
2010	€ 21.988.763,00	€ 52.153.337,00	€ 15.390.867,97
2009	€ 20.114.682,00	€ 53.537.505,00	€ 18.302.823,00
2008	€ 25.252.827,80	€ 45.103.227,80	€ 7.866.000,00
2007	€ 30.964.548,87	€ 42.106.006,00	€ 2.999.999,00
2006	€ 35.416.398,00	€ 40.872.187,00	€ 3.000.000,00

Cap. 2536/1, «Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto agli agenti della forza pubblica, esclusi gli appartenenti alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri, per servizi resi nell'interesse della sicurezza pubblica»

Si ritiene utile precisare che i servizi la cui spesa è imputata al capitolo in esame si riferiscono al potenziamento della vigilanza estiva delle zone costiere effettuata prevalentemente da personale della Guardia di Finanza.

Gli stanziamenti sul capitolo derivanti dalla legge di bilancio sono stati negli ultimi anni i seguenti:

2009	€	7.278,00
2010	€	7.170,00
2011	€	4.976,00

Nel 2009 le risorse finanziarie assegnate sono state integrate per circa € 200.000,00, mentre per il 2010 la dotazione del capitolo non è stata oggetto di incremento.

Tali risorse sono risultate completamente inadeguate alle effettive esigenze ed hanno generato i seguenti debiti:

2009	€	107.932,00
2010	€	221.163,00

La gestione del capitolo potrebbe essere effettuata in pareggio se la dotazione annuale fosse pari a circa € 250.000,00.

Si precisa, al riguardo, che le schede di previsione bilancio sono state sempre formulate richiedendo gli importi ritenuti necessari; ciò nonostante le richieste non sono mai state soddisfatte dall'Amministrazione finanziaria che in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio ha ridotto quasi azzerando le somme.

Cap. 2613, «Spese per il funzionamento – compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero – di consigli, comitati e commissioni anche per l'attuazione del nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza».

Per detto capitolo si segnala un debito relativo all'anno 2010 pari a € 15.158,40, costituito quasi totalmente da ecedenze di spesa rispetto ai limiti fissati dalle varie normative vigenti che hanno previsto una progressiva riduzione della spesa per determinati consigli, comitati e commissioni. Pertanto la predetta tipologia di debito risulta diversa rispetto a quella descritta nei paragrafi precedenti.

§ 4. Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria

Cap. 2624/19 e 2535/5, servizi di pulizia rispettivamente per la Pubblica Sicurezza e l'Arma dei Carabinieri

I provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica adottati negli ultimi anni hanno ridotto in misura rilevante anche gli stanziamenti riferiti ai servizi di pulizia delle strutture della Pubblica Sicurezza e delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri, come di seguito illustrato.

STANZIAMENTI DI BILANCIO		
	Cap. 2624/19 - Polizia di Stato	2535/5 - Arma dei Carabinieri
2004	26.033.204,00	24.243.185,00
2005	21.365.889,00	20.574.560,00
2006	20.724.000,00	20.000.000,00
2007	18.118.860,00	17.485.872,00
2008	18.539.417,00	18.736.377,00
2009	17.756.885,00	22.572.912,00
2010	14.568.912,00	21.298.116,00

Al fine di evidenziare quanto sia risalente la tendenza a ridurre gli stanziamenti in bilancio, occorre rammentare che a causa delle insufficienti risorse finanziarie, la Direzione già durante la vigenza dei contratti relativi al quadriennio 1999-2002 aveva dato istruzioni alle Prefetture al fine di ridurre le prestazioni e contestualmente i valori degli appalti nella misura del 20%, per rendere compatibili gli impegni di spesa con le dotazioni di bilancio. Tali direttive, in linea di massima, furono riproposte anche nel periodo 2003-2006.

Nel corso del 2006, in occasione delle nuove gare per gli appalti relativi al periodo 2007-2010, vennero impartite indicazioni circa la necessità di mantenere a base di gara gli stessi valori, sempre per il contenimento entro le dotazioni di bilancio. Ciò nonostante, i successivi tagli già verificatisi nel 2007 e proseguiti nel 2008, non consentirono di assolvere gli impegni contrattuali pluriennali precedentemente assunti, creando situazioni debitorie per entrambi gli esercizi finanziari. Nel corso del 2009 la Direzione ha dovuto disporre un'ulteriore manovra di riduzione dei contratti, nell'ambito del quinto previsto dagli stessi, per ridurre la spesa per il 2009 e 2010.

Con riferimento all'esercizio 2009 si riporta la seguente situazione debitoria.

Capitolo 2624/19 per la P.S. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 33.018.285,00, comprendente sia le obbligazioni contrattuali assunte per l'esercizio corrente, sono state disposte assegnazioni complessive di € 31.279.885: si è verificata pertanto una situazione debitoria al 31 dicembre 2009 di € 1.738.400,00.

Per quanto attiene l'esercizio 2010 si rappresentano le seguenti situazioni.

Capitolo 2624/19 per la P.S.. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 22.775.675,00, relativo alle spese contrattuali già assunte in precedenza, sono state disposte assegnazioni complessive di € 15.150.193,00: si è verificata pertanto una situazione debitoria al 31 dicembre 2010 di € 7.625.482,00.

Capitolo 2535/5 per i C.C. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 22.457.048,00, relativo alle spese contrattuali già assunte in precedenza, sono state disposte assegnazioni complessive di euro 21.824.562,00: si è verificata pertanto una situazione debitoria al 31 dicembre 2010 di € 632.486,00.

Per gli esercizi 2011 e 2012, per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio nella misura di euro 15.150.000,00 per la PS e 15.125.000 per i CC, l'Ufficio ha adottato le iniziative necessarie per ricondurre le spese nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili. A tal fine per l'affidamento dei servizi per il periodo 2011-2012, è stata avviata una gara unica nazionale, ripartita in otto lotti (quattro per la PS e quattro per i CC), la quale prevede una riduzione del 30% dei precedenti valori contrattuali ed una corrispondente riduzione della tipologia e frequenza delle prestazioni, senza diminuire la qualità del servizio, compatibilmente con gli stanziamenti previsti in bilancio.

La gara suddetta è stata annullata dalla sentenza del T.A.R. Lazio 706/2011 ed avverso la sentenza stessa è stato proposto ricorso al Consiglio di Stato. Nelle more della definizione della controversia in sede giurisdizionale, l'Ufficio ha dato disposizione alle Prefetture di affidare i servizi in questione con una riduzione dei precedenti valori contrattuali nella misura del 30%, con una contestuale, adeguata, riduzione delle prestazioni.

Cap. 2679/2 - servizio mensa, acquisto viveri, ecc. personale P.S.

Le risorse complessive assegnate sul capitolo in esame per l'esercizio 2010 sono state di € 71.086.968,00, di cui € 903.620,00 (riassegnazioni sul capitolo) sono state disponibili solo dopo la chiusura dell'esercizio, e pertanto non si è potuto procedere all'impegno delle stesse.

Le predette risorse sono state utilizzate per il finanziamento delle spese come di seguito specificato.

<i>Contratti per il servizio di mensa presso le strutture periferiche dell'Amministrazione</i>	€ 29.768.590,37
<i>Contratti con esercizi privati di ristorazione</i>	€ 5.820.266,61
<i>Spese in economia</i>	€ 14.821.298,99
<i>Acquisto buoni pasto</i>	€ 15.546.329,68
<i>Riconoscimenti debito</i>	€ 490.662,59
<i>Spese per i servizi di mensa Uffici Centrali (Segr. Dipartimento)</i>	€ 3.736.199,76
<i>Disponibilità finale</i>	€ 903.620,00
<i>TOTALE</i>	€ 71.086.968,00

La situazione debitoria relativa all'esercizio 2010, pari a complessivi € 3.656.931,19, nel dettaglio si riferisce:

per € 1.381.197,02 al corrispettivo dovuto per un maggior numero di pasti consumati, rispetto a quello presunto indicato nelle rispettive Specifiche Tecniche, nelle mense di cui ai contratti dei lotti n. 2 per la Lombardia ed Emilia Romagna, n. 3 per il Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, n. 8 per la Scuola Superiore di Polizia di Roma, n. 1/09 relativi ad altri organismi P.S. dell'Italia Settentrionale, n. 2/09 per altri organismi P.S. dell'Italia Centrale e Meridionale; per € 1.775.734,89, relativi alle esigenze di varie Prefetture – U.T.G. per le spese sostenute in economia; per € 500.000,00 relativi ai debiti relativi ai servizi di mensa presso gli Uffici Centrali, di competenza della Segreteria del Dipartimento - U.S.T.G.

Cap. 2731/9 e 2557/3 - rispettivamente spese di riscaldamento, illuminazione e forza motrice per gli organismi periferici della Polizia di Stato e spese di riscaldamento delle caserme dell'Arma dei Carabinieri

Le manovre di contenimento della spesa pubblica degli ultimi anni hanno colpito anche le dotazioni relative ai capitoli di spesa in argomento.

Si riporta di seguito l'andamento delle dotazioni iniziali di bilancio dei capitoli in parola per il periodo 2004 - 2010.

<i>DOTAZIONI INIZIALI DI BILANCIO</i>		
	<i>Riscaldamento/energia p.s.</i>	<i>Riscaldamento cc</i>
2004	41.800.000,00	11.935.000,00
2005	33.235.827,00	9.495.951,00
2006	32.238.000,00	9.211.500,00
2007	23.621.423,00	6.749.450,00
2008	19.244.648,00	5.268.743,00
2009	22.145.005,00	4.190.443,00
2010	21.843.609,00	4.133.411,00

Le risorse disponibili sono state utilizzate dalla Direzione mediante aperture di credito, a favore delle Prefetture e delle Legioni dell'Arma dei Carabinieri, utilizzate a loro volta ricorrendo alle convenzioni Consip per la fornitura di energia elettrica e combustibili, o sul libero mercato nei casi di condizioni più convenienti. Attraverso le circolari annuali sono state impartite raccomandazioni sia per l'oculato utilizzo delle risorse, sia per suggerire l'utilizzo di accorgimenti tecnologici per conseguire un maggior risparmio energetico.

A seguito di una cognizione dei debiti al 31 dicembre 2008, il Ministero dell'Economia ha assegnato per i capitoli in esame risorse che hanno permesso di ripianare gran parte del debito accertato a quella data, eccetto una quota pari a € 486.891,00 per la Polizia di Stato e € 6.000.000,00 per l'Arma dei Carabinieri.

A causa dell'insufficienza delle risorse di bilancio a disposizione, tuttavia, già dall'esercizio 2009 si sono nuovamente formate situazioni debitorie come appreso evidenziato:

Riscaldamento e luce P.S. – Cap. 2731/9. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 62.722.757,00, necessario per le esigenze correnti, e di una situazione debitoria pregressa, sono state effettuate assegnazioni complessive per € 30.916.714,00: si è determinata così una situazione debitoria pari a € 32.292.934,00 (di cui € 486.891,00 provenienti dal 2008).

Riscaldamento C.C. – Cap. 2557/3. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 25.796.298,00, necessario per le esigenze correnti, e di una situazione debitoria pregressa, sono state effettuate assegnazioni complessive per € 8.186.741,00: si è pertanto formata una situazione debitoria pari a € 23.609.557,00 (di cui € 6.000.000,00 provenienti dal 2008).

Relativamente all'esercizio 2010 si sono formate le situazioni debitorie appreso evidenziate:

Riscaldamento e luce P.S. – Cap. 2731/9. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 65.071.176,00, necessario per le esigenze correnti, sono state effettuate assegnazioni per € 21.991.508,00: si è formata in tal modo una situazione debitoria pari a € 43.079.668,00.

Riscaldamento C.C. – Cap. 2557/3. A fronte di un fabbisogno complessivo di € 25.500.000,00, necessario per le esigenze correnti, sono state effettuate assegnazioni € 4.133.411,00: si è determinata pertanto una situazione debitoria pari a € 21.366.589,00.

Si riepilogano nella tabella sottostante i debiti di nuova formazione:

SITUAZIONE DEBITORIA		
	Riscaldamento/energia p.s.	Riscaldamento cc
2008	486.891,00*	6.000.000,00*
2009	31.806.043,00	17.609.557,00
2010	43.079.668,00**	21.366.589,00**
Total	75.372.602,00	44.976.146,00

*la quota fa riferimento al debito residuo 2008, non coperto con l'assegnazione ricevuta.

**dati presunti, poiché al momento non sono ancora pervenuti i dati da tutti gli enti sul territorio

Occorre infine segnalare ulteriori situazioni di criticità che nel corso degli anni hanno contribuito a peggiorare la situazione finanziaria:

- il continuo e costante aumento dei prezzi dei prodotti petroliferi;
- l'aggravio delle accise nei prodotti petroliferi;
- crescere della spesa per interessi moratori causati dai ritardati pagamenti, generati dall'impossibilità di fronteggiare (esattamente e tempestivamente) gli oneri delle forniture necessarie al funzionamento degli uffici.

Per fronteggiare tale situazione è allo studio il ricorso a sistemi alternativi di produzione di energia, quali impianti fotovoltaici, teleriscaldamento, impianti di cogenerazione.

Ogni anno, infine, la Direzione impedisce istruzioni in merito al contenimento dei consumi e all'eliminazione degli sprechi dovuti a dispersioni di calore, offrendo anche strumenti di monitoraggio agli enti sul territorio.

Cap. 2624/22 – rimpatrio stranieri per provvedimento di espulsione etc. (il capitolo evidenzia un debito pregresso di € 3.062.000,00).

§ 5. Direzione Centrale della Polizia Criminale

Il cap. 2840, concernente le «Spese riservate per l'attuazione dello speciale programma di protezione per coloro che collaborano con la giustizia e per coloro che prestano testimonianza, nonché per i prossimi congiunti e per i conviventi», presenta la seguente situazione debitaria.

	<i>Debito</i>	<i>Sanziamento definitivo</i>
2009	13.000.000,00	88.081.081,00
2010	12.330.000,00	59.315.028,00
<i>Totale</i>	<i>25.330.000,00</i>	<i>147.396.109,00</i>

La spesa relativa al capitolo in esame è direttamente legata al numero dei soggetti ammessi al beneficio secondo la normativa di cui alla legge n. 82 del 1991.

§ 6. Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione

Il cap. 2721/1, concernente le «Spese per il funzionamento degli istituti di istruzione e per la formazione professionale del personale della Polizia di Stato, ecc.», presenta la seguente situazione debitoria pregressa:

	Debito
2009	€ 203.966,43
2010	€ 18.883,60
Totale	€ 222.850,03

I costi maggiori sopportati dalla Direzione centrale sono relativi alle indennità corrisposta per l'insegnamento.

Il debito formatosi, deriva principalmente dal fatto che lo stanziamento di bilancio sul capitolo in esame è completamente svincolato dalle imprevedibili autorizzazioni di spesa della Funzione Pubblica per l'assunzione di personale della Polizia di Stato, con la conseguente necessità di effettuare i relativi corsi di formazione che incidono pesantemente sulle risorse assegnate, a causa sia della durata annuale degli stessi, sia del numero elevato di frequentatori (960 nell'anno 2010).

La Direzione nel 2010 ha elaborato un progetto globale, che prenderà avvio nel 2011, finalizzato al recupero delle risorse finanziarie e al miglioramento dell'efficienza funzionale del comparto scuole della Polizia di Stato. Per la migliore utilizzazione delle risorse economiche s'interverrà su due importanti fattori di produzione di spesa: le indennità d'insegnamento e l'acquisto di testi didattici. Per il primo, grazie a una migliore programmazione degli orari di ufficio, sarà possibile ridurre il numero di ore liquidabili al personale docente interno. Per il secondo, si ricorrerà all'utilizzo di sinossi prodotte all'interno degli Istituti, diminuendo la quantità di testi da acquistare all'esterno e adattando l'offerta formativa alle reali esigenze cognitive di tipo specialistico/operativo. Ancora nell'ottica del contenimento delle spese, saranno eliminati Corsi e Seminari che non corrispondono alle esigenze strategiche degli Uffici e del territorio e sarà ridotto almeno del cinquanta per cento il ricorso alla formazione esterna, vale a dire le attività svolte presso enti esterni alle strutture della Polizia di Stato (Università, centri di formazione, ecc.).

§ 7. Direzione Investigativa Antimafia

Il capitolo 2671, concernente le «Spese di organizzazione e di funzionamento della Direzione Investigativa Antimafia», presenta la seguente situazione debitoria.

	Debito	Stanziamento definitivo
2009	€ 224.715,67	€ 23.349.632,00
2010	€ 834.083,80	€ 20.777.455,20
<i>Totale</i>	€ 1.058.799,00	€ 44.127.087,00

Si tratta di un capitolo “omnicomprensivo”, nel senso che provvede a tutte le esigenze della Direzione (dal trattamento accessorio alle missioni, dagli affitti delle strutture periferiche al carburante delle autovetture).

Il debito si riferisce a spese incomprimibili, per far fronte alle quali non è possibile ridurre lo stanziamento al di sotto di € 23.000.000,00 annui (cifra stimata per l’anno 2011), al fine di soddisfare gli oneri inderogabili dianzi descritti e assicurare le indispensabili attività operative specifiche della DIA.

A scopo esemplificativo, si rappresenta che per corrispondere il trattamento economico accessorio del personale (TEA) nel 2011 è stato stimato un fabbisogno pari a € 13.100.000,00.

Per il 2009, l’importo da ripianare, pari ad € 224.715,67 relativo al debito verso il Comune di Reggio Calabria per l’occupazione extra contrattuale dell’immobile sede del locale Centro Operativo, per il periodo 6 novembre 2008 - 31 dicembre 2009 (corrispettivo calcolato secondo il Verbale di Conciliazione con il Comune di Reggio Calabria del 18.12.2009). Si rappresenta, peraltro, che nel 2009 sono maturati € 300.000,00 di debito per gli emolumenti accessori da corrispondere al personale della DIA, in relazione all’attribuzione di posizioni economiche “super”, il cui iter amministrativo per l’emanazione di due nuovi decreti interministeriali è tutt’ora in corso, significando che l’onere sarà necessario per soddisfare gli aventi diritto per il periodo 1° gennaio 1999 -31 dicembre 2009.

Per il 2010, l’importo da ripianare, pari ad 834.083,80 è così ripartito:

- € 195.404,93 al Comune di Reggio Calabria, per l’occupazione extra contrattuale dell’immobile sede del locale Centro Operativo, per il periodo 1° gennaio 2010-31 dicembre 2010;
- € 516.456,90 alla Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici, per il rimborso di spese di carbolubrificante;
- € 118.706,11 per il riconoscimento di debito all’INAIL, proprietario dell’immobile sede del Centro Operativo di Palermo;
- € 3.515,86 per l’adeguamento Istat del contratto di locazione della sede del Centro Operativo DIA di Roma.

§ 8. Segreteria del Dipartimento

Il cap. 2705/1, «Spese per il pagamento dei canoni d'acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per la pulizia, il riscaldamento e il condizionamento d'aria dei locali, ecc.» per le esigenze degli Uffici centrali, registra per l'esercizio 2009, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 4.300.704,00, una situazione debitoria di € 2.360.000,00.

Nel 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 3.562.033,50, il capitolo ha accumulato una situazione di deficit pari a € 3.190.000,00.

L'esposizione debitoria complessiva ammonta, pertanto, a € 5.550.000,00.

Tale situazione finanziaria si è determinata anche a seguito dalla presa in carico da parte dell'Ufficio di complessi edilizi nuovi e di considerevoli dimensioni, quali "Castro Pretorio" e "Anagnina due".

Con riferimento al cap. 2624/20, « Spese per acquisto di cancelleria, materiali di consumo, macchine, riparazione macchine e impianti, accessori per ufficio, noleggio macchine e facchinaggio», si rileva per l'esercizio 2009, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 1.117.115,50, una situazione debitoria di € 85.033,00.

Nel 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 114.692,85, si registra una situazione di deficit pari a € 415.617,00.

L'esposizione debitoria complessiva ammonta, pertanto, a € 500.650,00. In questa fattispecie si evidenzia come il capitolo sia stato decurtato nel 2010 del 90% circa delle risorse.

A proposito del cap. 7490, «Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librarie», si rileva per l'esercizio 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 229.850,00, una situazione debitoria di € 45.300,00.

Il capitolo è relativo alla categoria "investimenti" ed è gestito unitamente alla Direzione centrale per i servizi tecnico logistici e la gestione patrimoniale. La quota annuale viene ripartita tra gli Uffici con il decreto di delega del Capo della Polizia.

Relativamente al cap. 2731/10, «Spese per la banda musicale e la fanfara della Polizia di Stato», per l'esercizio 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 10.236,74, si registra una situazione debitoria di € 12.000,00.

RIEPILOGO SITUAZIONE DEBITORIA			
capitolo	2009	2010	TOTALE
2624/20	€85.033,00	€415.617,00	€ 500.650,00
2705/1	€2.360.000,00	€ 3.190.000,00	€ 5.550.000,00
2731/10	-	€ 12.000,00	€ 12.000,00
7490/1	-	€ 45.300,00	€ 45.300,00
TOTALE	€2.445.033,00	€3.662.917,00	€ 6.007.950,00

§ 9. Conclusioni

Nell'ambito del contesto di sofferenza economica appena descritto (i cui dati contabili saranno sviluppati nelle tavole allegate), è possibile sostenere che l'attuale situazione debitoria (fotografata nel periodo 2009 – 2010), è stata senz'altro caratterizzata dagli effetti del cennato "livello incomprimibile di spese" legate al funzionamento delle Forze dell'ordine su scala nazionale (principalmente, Polizia di Stato e Carabinieri) dovuto alla capillare distribuzione delle strutture di polizia a competenza generale per supportare e garantire la funzione dell'ordine pubblico.

Nell'attuale scenario di riferimento – rimodulabile esclusivamente con nuove scelte politiche della sicurezza – i livelli esigenziali accertati non consentono ulteriori compressioni di spesa, tenuto conto che il mantenimento del sistema infrastrutturale "sicurezza" nel suo complesso e la connessa capacità di pianificazione e gestione, non potrebbero più sopportare ulteriori limitazioni contabili rispetto alle risorse finanziarie richieste.

Pertanto, in relazione a quanto analizzato, non si può non ricordare che l'indebitamento formatosi alla data del 31.12.2010, crea effetti distorsivi sul biennio 2011-2012, in quanto le risorse assegnate in termini di competenza, vengono in parte assorbite per i debiti pregressi maturati, rappresentando che eventuali dinieghi alle richieste avanzate in presenza di validi presupposti, avrebbero negative ricadute per effetto dell'avvio di inutili contenziosi a carico del Ministero, con il conseguente aggravio di oneri giudiziari.

Ciò impedisce di programmare procedure concorsuali in ogni settore, per il miglioramento e/o l'avvio di servizi e/o forniture economicamente vantaggiosi.

*Per risolvere il problema in modo definitivo, tra le soluzioni percorribili si potrebbe pensare – in ultima analisi - alla c.d. **procedura straordinaria stralcio**, con stanziamento di somme destinate a liquidare quota parte dei debiti definiti in forma transattiva, sorti alla data del 31.12.2010.*

Situazione debitoria
SCHEDE
riepilogative e di dettaglio
(in base alle tavole di cui alla circolare nr. 38 del M.E.F.)

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

N.B.: Questo Report considera la situazione debitoria complessiva distinta per Direzioni e/o Uffici con "sofferenza" economica (anni considerati 2009 e 2010).

DIREZIONI E/O UFFICI	Categoria Economica	Situazione debitoria complessiva al 31 dicembre 2010	Smaltimento Debiti	NOTE
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.I. (*)	€ 129.147.150,91	€ 0,00	
Direzione Centrale per le Risorse Umane	C.I. (*)	€ 15.217.305,43	€ 0,00	
Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria	C.I. (*)	€ 137.064.615,19	€ 0,00	
Direzione Centrale della Polizia Criminale	C.I. (*)	€ 25.330.000,00	€ 0,00	
Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione	C.I. (*)	€ 222.850,33	€ 0,00	
Direzione Investigativa Antimafia	C.I. (*)	€ 1.058.799,47	€ 101.293,89	
Segreteria del Dipartimento della P.S.	C.I. (*)	€ 6.107.950,00	€ 0,00	
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.N.I. (*)	€ 9.750.360,46	€ 0,00	
TOTALE	C.I. (*) + C.N.I. (*)	€ 323.799.685,49	€ 0,00	

DIREZIONI E/O UFFICI	<i>Categoria Economica</i>	<i>Situazione debitaria complessiva al 31 dicembre 2009</i>	<i>Smaltimento Debiti</i>	<i>NOTE</i>
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.I. (*)	€ 52.202.850,82	€ 0,00	
Direzione Centrale per le Risorse Umane	C.I. (*)	€ 107.932,00	€ 0,00	
Direzione Centrale dei Servizi di Ragioneria	C.I. (*)	€ 60.703.459,00	€ 0,00	
Direzione Centrale della Polizia Criminale	C.I. (*)	€ 13.000.000,00	€ 0,00	
Direzione Centrale degli Istituti d'Istruzione	C.I. (*)	€ 18.883,60	€ 0,00	
Direzione Investigativa Antimafia	C.I. (*)	€ 224.715,67	€ 0,00	
Segreteria del Dipartimento della P.S.	C.I. (*)	€ 2.445.033,00	€ 0,00	
Direzione Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici della Polizia di Stato	C.N.I. (*)	€ 2.931.260,72	€ 0,00	
TOTALE	C.I. (*) + C.N.I. (*)	€ 131.634.134,81	€ 0,00	